



Esecuzione Immediata
Delibera n.8 del 29 marzo 2019

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC -Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29 marzo 2018.
L'anno duemiladiciannove il giorno 29 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		Assente			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LANZOTTI STANISLAO	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	LEBRO DAVID	P
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MADONNA SALVATORE	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MATANO MARTA	Assente
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MIRRA MANUELA	P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MORETTO VINCENZO	Assente
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	MUNDO GABRIELE	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	NONNO MARCO	Assente
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PACE SALVATORE	P
10)	COCCIA ELENA	P	30)	PALMIERI DOMENICO	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GALIERO ROSARIA	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GAUDINI MARCO	P	38)	VENANZONI DIEGO	P
19)	GUANGI SALVATORE	Assente	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANGELLA CIRO	P	40)	ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede il Vicepresidente Fulvio Frezza

In grado di prima convocazione

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Risulta presente in aula il dirigente del Servizio Fiscalità Locale Gestione IUC (IMU e TASI, stralcio ICI) dott.ssa M.R. Bencivenga per l'attività di supporto tecnico.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.93 del 18.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29 marzo 2018.*

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Finanza e Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali che con i rispettivi verbali n. 502 del 27.03.2019 e n. 547 del 27.03.2019 hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Commissione Trasparenza; al Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole e a tutte le Municipalità di cui il Consiglio della Municipalità 9^a riunitasi in data 29.03.2019 ha espresso parere contrario, alla unanimità presenti.

Il Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco prima di illustrare l'atto, precisa in relazione al tema della rottamazione delle liti fiscali, sollevato da alcuni Consiglieri negli interventi sull'art. 37. In riferimento al provvedimento in esame precisa che si confermano i contenuti della precedente deliberazione, salvo alcune modifiche consistenti prevalentemente in aggiornamenti di tipo tecnico riguardanti l'estensione del comodato d'uso delle abitazioni al coniuge superstite quando ci sono figli, la documentazione necessaria per interventi sulle abitazioni, gli aggiornamenti di alcuni tassi di interesse. Restano confermate le aliquote 2018 che non subiscono variazioni.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Moretto che ha chiesto di intervenire.

Rientrano in aula i consiglieri Lanzotti e Coccia ed esce il consigliere Santoro.(presenti 31)

Il consigliere Moretto sottolinea di aver posto il quesito scritto sull'argomento della rottamazione delle liti fiscali, senza aver ricevuto risposta, mentre oggi viene data risposta irritualmente. Lamenta l'assenza ad una seduta così importante per la vita della città di buona parte degli assessori e del Sindaco. Ritiene che, tecnicamente, non è possibile discutere e votare atti deliberativi che fanno riferimento e incidono sul documento di bilancio previsionale senza conoscerne i contenuti, visto che lo stesso deve essere ancora approvato. Si tratta di atti che sono parti integranti del bilancio e occorrerebbe verificare se le poste scritte in esse sono coerenti con quello che è scritto in bilancio, soprattutto tenuto conto della situazione di pre dissesto.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 32)

Il consigliere Palmieri condivide le perplessità espresse dal consigliere Moretto, in quanto le delibere in discussione oggi sono collegate al bilancio e occorrerebbe verificarne gli effetti che producono sul bilancio, che ancora non è stato approvato garantendone gli equilibri di bilancio. Ritiene che la procedura che si sta adottando, risulta essere una forzatura, della quale l'Amministrazione deve assumersi la responsabilità, in quanto si stanno assumendo decisioni politiche.

Il Presidente prima di cedere la parola al consigliere Brambilla, riferisce quanto fornito dall'assessore Del Giudice, relativamente all'intervento reso dal consigliere Arienzo, che sono stati attivati i controlli, da parte degli uffici preposti, per le azioni in atto denunciate al vallone dei Gerolomini.

Il consigliere Brambilla sottolinea la mancata approvazione da parte della Giunta del documento unico di programmazione e del bilancio di previsione, proponendo l'approvazione delle delibere collegate senza che se ne possano verificare gli effetti. Ricorda, che la stessa situazione si è verificata anche lo scorso anno, con il documento di programmazione e il bilancio approvati ad aprile dal Consiglio mentre a marzo erano state approvate le delibere propedeutiche, con la differenza che almeno il DUP e il bilancio di previsione erano stati approvati dalla Giunta nello stesso giorno delle collegate. Chiede l'intervento del Segretario per i chiarimenti sulla procedura adottata.

Il consigliere Andreozzi evidenzia che, letteralmente, un atto propedeutico significa atto che deve essere approvato prima, e quindi occorre approvarle prima del bilancio. La delibera di oggi, e in

particolare le modifiche introdotte, presentano una grande semplicità che non richiede una lunga discussione e, pertanto preannuncia il voto favorevole.

Il Presidente non avendo altre richieste di intervento, cede la parola al Segretario Generale per i chiarimenti richiesti.

Il Segretario Generale chiarisce che le delibere in discussione sono atti autonomi e diventano allegati al bilancio, come prevede la normativa di riferimento, la legge non impone l'adozione di questi atti così come previsto per il bilancio, tanto che, se non vi sono variazioni dei Regolamenti né delle tariffe, le collegate possono anche non essere approvate lasciando invariate le tariffe dell'anno precedente.

Il consigliere Lebro chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso e, assistito dagli scrutatori Vernetti e Zimbaldi accerta e dichiara che alla chiama sono risultati presenti n. 23 consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Brambilla, Guangi, Lanzotti, Lebro, Moretto, Palmieri, Quaglietta, e Venanzoni**) su n.41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente. Cede la parola al Vicesindaco per la replica al dibattito.

Il Vicesindaco replica brevemente agli interventi resi, precisando che nel merito delle questioni sollevate vale quanto reso dal Segretario Generale, inoltre, con le delibere in discussione si approvano le voci di bilancio che poi verranno iscritte nel documento di previsione.

Rientrano i consiglieri Venanzoni e Lebro.(presenti 25)

Il Presidente pone in votazione la proposta di G.C. n.93 del 18.03.2019, assistito dagli scrutatori Vernetti e Zimbaldi, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 25 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro e Venanzoni

DELIBERA

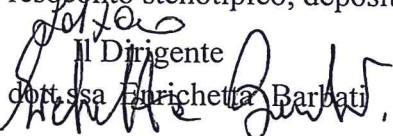
l'approvazione della proposta di G.C. n.93 del 18.03.2019 avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC -Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 29 marzo 2018.

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la delibera di G.C. n.93 del 18.03.2019 di proposta al Consiglio, composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché di allegati composti di n.3 pagine firmati digitalmente dal Dirigente proponente.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.


Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati


Il Coordinatore
dott. Giuseppe Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente del Consiglio comunale
Fulvio Frezza

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito

Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 8 del 29/3/2019 composta da n. 4 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 14, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 4/4/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Paolo Quaresima

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 300639 del 4/4/2019 a:

Vice Sindaco Pierini Dott. Grimaldi Dott.ssa Benvenuto Dott. Pele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo *e-grammata* per le procedure attuative:

Addi

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da nprogressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1). (2):

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 8 DEL 29/3/2019



Collegio Revisori dei conti

PG/2019/277551
del 25/03/2019

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio, al Lavoro e alle AA.EE.
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 93 del 18/03/2019 – Modifiche ed integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale Propria), approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 29 marzo 2018”.

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA**



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 25/03/2019

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 93 del 18/03/2019 – Modifiche ed integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale Propria), approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 29 marzo 2018”.*

L'anno duemiladiciannove, il giorno 25 del mese di marzo, alle ore 14:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

<i>dr. Nicola GIULIANO</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Giuseppe CRISCUOLO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe RIELLO</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di Regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio Fiscalità Locale – Gestione IUC - Sezione IMU ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in termini di “favorevole”;*
- visto il parere di Regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in termini di “favorevole”;*
- lette le osservazioni del Segretario generale;*
- considerata la necessità dell'aggiornamento del Regolamento IUC – Sezione IMU all'art. 6, commi da 2 a 5 e dell'inserimento del comma 7 bis, relativamente all'estensione del beneficio di cui al comma 6, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza dei figli minori;*
- considerata, altresì, la necessità di rideterminare, art. 17, comma 1, gli interessi (sui crediti e debiti tributari dell'ente), dal 3,3% al 3,8% tenuto conto che il Decreto MEF del 12/12/2018 ha incrementato il tasso di interesse legale dallo 0,3% allo 0,8% con decorrenza 1° gennaio 2019;*
- considerata la potestà regolamentare dell'Ente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 42 del D.Lgs. 267/2000;*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

TUTTO CIO' VISTO, LETTO E CONSIDERATO

e, con particolare riferimento al quadro normativo interessato, il Collegio dei Revisori esprime parere "favorevole" alla proposta al Consiglio delle "Modifiche ed integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU" approvato con Deliberazione di C.C. n. 39 del 06/08/2015 e ss.mm.ii.

Si raccomanda che la presente Deliberazione e l'allegato Regolamento comunale siano pubblicati sul sito web del Comune e inviati al MEF, Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dall'esecutività della medesima deliberazione.

Napoli, li 25/03/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI



COMUNE DI NAPOLI

11 MAR. 2019
F3/115

ORIGINALIA

Proposta al Consiglio

L 4134_001

Assessorato al Bilancio
Direzione Servizi Finanziari
Servizio Fiscalità Locale -
Gestione IUC (IMU e TASI, stralcio ICI)

Proposta di delibera prot. n° 9 del 11/03/2019/

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 93 /
OGGETTO: Proposta al Consiglio: Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC -
Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio
Comunale n. 9 del 29 marzo 2018.

Il giorno 11 MAR 2019, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Enrico PANINI

P

Ciro BORRIELLO

P

Monica BUONANNO

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

Raffaele DEL GIUDICE

/

Roberta GAETA

P

Laura MARMORALE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Carmine PISCOPO

ASSENTE

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Patricia Maanoni

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

**La GIUNTA COMUNALE, su proposta del Vice Sindaco e Assessore al Bilancio
dott. Enrico PANINI,**

Premesso che con la legge 27 dicembre 2013 n° 147 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);

che, in virtù dell'articolo 1 – comma 702 – della citata legge n° 147/2013, successivamente modificata ed integrata, che richiama l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446, è confermata ai Comuni la potestà regolamentare in materia di entrate, anche di natura tributaria;

che, ai sensi dell'articolo 1 – comma 169 – della legge 27 dicembre 2006 n° 296 e dell'articolo 27 – comma 8 – della legge 28 dicembre 2001 n° 448, il termine previsto per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione; e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

che il decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte degli Enti Locali al 31 marzo 2019;

che con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 21 giugno 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 21 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento sulla IUC, con espresso richiamo al Regolamento IMU, quale parte integrante del primo;

che, al fine di consentire al contribuente una più agevole consultazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 6 agosto 2015 è stato approvato il "Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria)" accorpando in un unico atto tutta la normativa regolamentare dell'IMU, separandola da altri tributi ed inserendo, nel medesimo atto, anche le norme regolamentari in materia di sanzioni, autotutela e dilazioni;

W

5

A. SEGRETOARIO GENERALE

che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 13 del 30 marzo 2017 e n. 9 del 29 marzo 2018 sono state apportate modifiche ed integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU approvato con la citata deliberazione n. 39/2015;

Visto che la legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha modificato la normativa IMU in materia di benefici per gli immobili concessi in comodato, disponendo che la riduzione della base imponibile del 50% si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

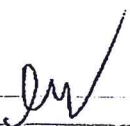
Ritenuto, pertanto, necessario modificare l'articolo 6 del vigente Regolamento IMU;

Considerato che i commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 6 del vigente Regolamento IMU in materia di inagibilità testualmente recitano: “

2. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e, di fatto, non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.
L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione; in alternativa il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva (ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. n° 445/2000), con la quale dichiara di essere in possesso di una perizia attestante l'inagibilità o l'inabitabilità, redatta da un tecnico abilitato.
3. L'inagibilità o inabitabilità di un immobile consiste in un degrado strutturale, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma con necessità di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'articolo 31 – comma 1 – lettere c) e d) della legge n° 457/1978.
4. La riduzione d'imposta, di cui al comma 2, decorre dalla data di sopravvenuta inagibilità o inabitabilità, che deve essere dichiarata dal proprietario entro 60 giorni dall'evento.
5. Sono da considerare inagibili, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2, i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni:
 - a) Strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;
 - b) Strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale;
 - c) Edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino.”;

che la lettura di tale articolo ha generato dubbi e perplessità da parte dei contribuenti;

Ritenuto, pertanto, opportuno modificare il citato articolo 6 al fine di rendere più agevole ai contribuenti la conoscenza dei presupposti di legge per il riconoscimento dell'inagibilità e gli adempimenti a loro carico;



6

IL CAPOGRUPPO GENERALE

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1 – comma 165 – della legge 27 dicembre 2006 n° 296, la misura annua degli interessi (sui crediti e debiti tributari dell'Ente) è determinata dall'Ente impositore nei limiti di 3 punti percentuali di differenza, rispetto al tasso di interesse legale;

Visto che, ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2018, dal 1° gennaio 2019 il tasso di interesse legale è dello 0,8 per cento annuo;

Attesa, pertanto, la necessità di adeguare il Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU a quanto innanzi citato;

Visto il decreto legislativo n° 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge n° 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

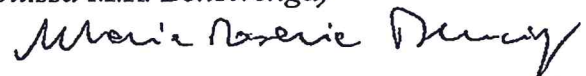
Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive n. 3 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L4134_001:

- Estratto del Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Dirigente che sottoscrive il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti

Il Dirigente

(dott.ssa M.R. Bencivenga)



CON VOTI UNANIMI DELIBERA

Proporre al Consiglio, per tutto quanto esposto in narrativa, che qui intendesi integralmente trascritto:

- **Modificare** il Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29 marzo 2018 ed accluso, per estratto, alla presente, come segue:

I. All'articolo 6, sostituire i commi da 2 a 5, con i seguenti: “

2. *La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e, di fatto, non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.*

L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario; in alternativa il contribuente ha facoltà di presentare, entro 60 giorni dall'evento, una dichiarazione sostitutiva (ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. n° 445/2000), con la quale dichiara di essere in possesso di una perizia attestante l'inagibilità o l'inabitabilità, redatta da un

tecnico abilitato, ovvero di equipollente documentazione rilasciata da pubblica autorità. 5

Resta cura del contribuente, presentare, entro il 30 giugno dell'anno successivo all'evento, la dichiarazione IMU di cui al successivo articolo 13, allegando copia della documentazione giuridica e tecnica di cui al periodo precedente (perizia giurata, verbale Vigili del Fuoco, ecc.).

3 7. L'inagibilità o inabitabilità di un immobile consiste in un degrado strutturale, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma con necessità di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'articolo 31 - comma 1 - lettere c) e d) della legge n° 457/1978.

4 8. Abrogato.

5 9. Sono da considerare inagibili, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2, i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni:

d) Strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;

e) Strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale;

f) Edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino."

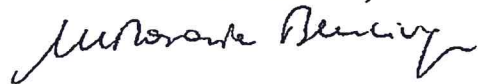
II. All'articolo 6, inserire, dopo il comma 7, il seguente comma:

"7bis. Il beneficio di cui al comma 6 si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.";

III. All'articolo 17, comma 1, sostituire la cifra "3,3%" con la cifra "3,8%".

- **Disporre**, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

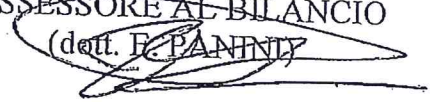
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FISCALITA' LOCALE
GESTIONE IUC (IMU E TASI, STRALCIO ICI)
(dott.ssa M.R. BENCIVENGA)



VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE
SERVIZI FINANZIARI
(dott. R. GRIMALDI)



IL VICESINDACO E
ASSESSORE AL BILANCIO
(dott. F. PANINI)



IL SEGRETARIO GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale
Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari
(prot. n. 9 del 11.3.2019 - S.G. 100 del 18.3.2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso in termini di "Favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile parimenti espresso in termini di "Favorevole".

Atteso che con la presente proposta, pervenuta nell'immediatezza della seduta di Giunta, s'intende proporre al Consiglio Comunale una modifica al Testo coordinato del vigente "Regolamento IUC – Sezione IMU" approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 29.3.2018 nella modalità indicata al punto 1) del dispositivo della proposta, disponendo, altresì, l'inoltro della stessa, successivamente all'adozione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

Dalle premesse della proposta si rileva, tra l'altro, la seguente motivazione: la lettura dell'articolo 6 del Regolamento "[...] ha generato dubbi e perplessità da parte dei contribuenti [...]" e che si è ritenuto, pertanto, "[...] opportuno modificare il su citato articolo 6 al fine di rendere più agevole ai contribuenti la conoscenza dei presupposti di legge per il riconoscimento dell'inagibilità e gli adempimenti a loro carico [...]", nonché che, vista la nuova determinazione del tasso di interesse legale annuo stabilita dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è emersa "[...] la necessità di adeguare il Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU".

Nelle premesse della proposta sono riportati i riferimenti normativi presupposti a fondamento della stessa. Si richiamano, in particolare:

- la legge 27 dicembre 2013, n° 147 (legge di Stabilità 2014) con cui è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2018;
- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL);
- le deliberazioni di C.C. n. 13 del 30.3.2017 e n. 9 del 29.3.2018.

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
Patrizia Magnoni

VISTO
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 11/03/2019 AVENTE AD OGGETTO: *Modifiche e integrazioni al Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale propria) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29 marzo 2018.*

Il Dirigente del Servizio Fiscalità Locale – Gestione IUC (IMU e TASI, stralcio ICI), esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

IL DIRIGENTE

M. Rosari Mancini

Pervenuta in Ragioneria Generale il 11 MAR 2019 Prot. 73/115

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

favorevole
eff

Addi 18/3/2019

IL RAGIONIERE GENERALE

Spella

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

8

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 93 del 10/3/2019 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

nonchè da allegati come descritti nell'atto.*
* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 24/3/2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____

Deliberazione decaduta _____

Altro _____

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. del

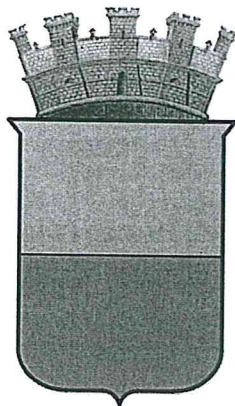
Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

TESTO COORDINATO

REGOLAMENTO I.U.C.

SEZIONE I.MU.

(IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

APPROVATO CON

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 15 DEL 21 GIUGNO 2012

E MODIFICATO E INTEGRATO CON DELIBERAZIONI CONSILIARI

N. 44 DEL 16 SETTEMBRE 2013, N. 73 DEL 16 DICEMBRE 2013,

N. 25 DEL 21 MAGGIO 2014, N. 27 DEL 21 MAGGIO 2014, N. 39 DEL 6 AGOSTO 2015,

N° 13 DEL 30 MARZO 2017, N° 9 DEL 29 MARZO 2018 E

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. ____ DEL _____ 2019

ARTICOLO 6

RIDUZIONI DI IMPOSTA

...omissis

2. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e, di fatto, non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.
L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario; in alternativa il contribuente ha facoltà di presentare, entro 60 giorni dall'evento, una dichiarazione sostitutiva (ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. n° 445/2000), con la quale dichiara di essere in possesso di una perizia attestante l'inagibilità o l'inabitabilità, redatta da un tecnico abilitato, o ovvero di equipollente documentazione rilasciata da pubblica autorità. Resta cura del contribuente, presentare, entro il 30 giugno dell'anno successivo all'evento, la dichiarazione IMU di cui al successivo articolo 13, allegando copia della documentazione giuridica e tecnica di cui al periodo precedente (perizia giurata, verbale Vigili del Fuoco, ecc.).
3. L'inagibilità o inabitabilità di un immobile consiste in un degrado strutturale, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma con necessità di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'articolo 31 – comma 1 – lettere c) e d) della legge n° 457/1978.
4. *Abrogato.*
5. Sono da considerare inagibili, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2, i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni:
 - a) Strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;
 - b) Strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale;
 - c) Edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino.
6. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari (fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato, dal soggetto passivo, a parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente e dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile dato in comodato.

7. Il beneficio di cui al comma 6 è riconosciuto anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile dato in comodato, possieda, nello stesso Comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, sempre che tale immobile non rientri tra quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

7bis Il beneficio di cui al comma 6 si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Omissis...

ARTICOLO 17

INTERESSI

1. Il tasso di interesse, correlato agli avvisi di accertamento emessi, viene determinato nella misura del 3,8%. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

Omissis...